

<https://pdf.extrapola.com/inpaginaV11.pdf>

LA SETTIMANA
VENERDI 2 APRILE 2021

TRADATE | 33

Protesta alunni Dad fuori dagli istituti superiori

TRADATE (can) In Dad fuori da scuola. «Ci avete chiuso fuori» con questo eloquente slogan gli alunni delle scuole superiori di piazza Gramsci sono pronti a manifestare facendo lezione fuori dai propri istituti. I genitori hanno chiesto e ottenuto l'autorizzazione del Questore. Settimana prossima si presenteranno coi propri libri e computer e collegandosi alla rete scolastica, seguiranno le lezioni didattiche. Un'iniziativa dall'alta valenza simbolica promossa dagli studenti delle superiori per protestare contro la prolungata chiusura dei plessi «Possa trasformarsi in un definitivo abbandono e che tanti ragazzi, in questa grave crisi economica, finiscano per ingrossare le fila del lavoro sfregiato». riferiscono i genitori. Senza contare poi gli effetti di carattere psicologico e sociale dati dall'isolamento dei ragazzi che si ritrovano a dover effettuare con la Dad. I genitori sono preoccupati soprattutto per gli adolescenti (che tra l'altro hanno pagato in prezzo più alto per numero di assenze da scuola) che dovrebbero sfidare il mondo, fare esperienze, innamorarsi, misurarsi con l'alterità e invece sono in stanza davanti al pc, alla tv, attaccati allo smartphone o ai giochi elettronici. Questo potrà avere conseguenze sul loro equilibrio psico-fisico. «Temiamo che al termine dell'emergenza dovremo far fronte ad un'altra emergenza, quella sociale».



La rappresentanza tradatese dei genitori "Scuola in presenza" alla manifestazione di Milano di domenica

Il gruppo tradatese "scuola in presenza" invia una lettera per chiedere il sostegno del Comune nel sensibilizzare le istituzioni regionali e nazionali

«A scuola subito», i genitori scrivono al sindaco

Una nuova iniziativa dopo la protesta in piazza Gramsci e la partecipazione alla manifestazione di Milano

TRADATE (can) «Vogliamo tornare a scuola in presenza, subito». Il gruppo di genitori tradatesi che ha aderito alla rete nazionale "Prima a scuola" organizzata il 21 marzo, in piazza Gramsci a Tradate una manifestazione pacifica con cartelloni e manifesti alla presenza di circa 150 tra bambini, mamma e papà e partecipando domenica scorsa alla protesta a Milano insieme ad altre realtà, si rivolge ora all'Amministrazione comunale inviando una lettera al sindaco **Giuseppe Basciella** chiedendo «di sostenere pubblicamente le nostre azioni ed iniziative, rendendosi firmatario di lettere che intendiamo inviare alle istituzioni regionali e nazionali per richiedere tempestivamente la riapertura delle scuole di ogni ordine e grado».

Sono oltre mille i genitori di Varese e Provincia che dopo una lunga e devastata esperienza di chiusura delle scuole medie e superiori e dal 5 marzo anche di asili e primarie, hanno unito le forze «preoccupati per i nostri figli che ormai da un anno subiscono ingiustamente e senza apparente



voce, decisioni di contrasto alla pandemia da Covid che ledono fortemente i loro diritti», premettono i genitori tradatesi «Scuola in presenza» coordinati da **Chiara Pailis** e **Carlo Tognola**. Nella lettera inviata a Basciella, e a tutti i sindaci della provincia di Varese illustrano l'importanza della riapertura delle scuole per figli, docenti, nel rispetto del diritto all'educazione e all'istruzione: «I bambini e i ragazzi non sono affatto più esposti al virus, come dimostrano gli studi, ma purtroppo l'Italia nel conteggio di giorni di scuola persa, ha l'ennesimo triste primato a

livello europeo. Negli altri Paesi è ben chiaro che la chiusura delle scuole produce un beneficio marginale nella lotta alla diffusione del Covid, mentre lede i diritti dei minori. Le scuole dovrebbero essere le ultime a chiudere e le prime a riaprire», snocciolando i disagi, gli effetti e gli impatti di carattere psicologico e sociali dati dall'isolamento di bambini e ragazzi con la Dad «uno strumento inefficace per l'insegnamento e l'apprendimento». Ragioni per le quali i genitori sono scesi in piazza a Tradate, come a Saronno, Varese e in altre città, per gridare a gran

voce: «Riaprite tutte le scuole di ogni ordine e grado». Un primo risultato è arrivato con l'annuncio assicurante del presidente del Consiglio **Mario Draghi**: «Dopo le vacanze di Pasqua gli studenti fino alla prima media potranno tornare in classe». L'obiettivo non è raggiunto, ma è un primo passo avanti giunto dopo settimane di mobilitazioni, in cui i cancelli e i portoni di decine di scuole dell'infanzia, elementari e medie sono stati ricoperti da disegni e nastri colorati per chiedere il rientro. Il gruppo tradatese non si ferma e si rivolge al sindaco

Basciella: «Chiedendo di esprimersi pubblicamente, nella sua veste istituzionale, a difesa della riapertura di tutte le scuole della città sostenendo le azioni e le iniziative del gruppo, possa fare cassa di risonanza verso le altre istituzioni territoriali regionali e nazionali». I genitori tradatesi inoltre gli chiedono «compiere nel rispetto delle sue competenze e poteri istituzioni ongi altra iniziativa pubblica sottoscrivendo le lettere che invieremo a livello regionale e nazionali per la riapertura tempestiva delle scuole di ordine e grado».



La presidente Volontè: «Intendiamo rappresentare in Regione le esigenze di 3500 minori e delle loro famiglie, individuando bisogni e criticità per un'assistenza ottimale» La AGD Tradate fonda un coordinamento tra le nove associazioni lombarde per difendere la salute di bimbi e ragazzi con diabete

TRADATE (can) L'Associazione per l'Autismo dei Giovani Diabetici Varese (AGD Varese) di Tradate presieduta da **Amalia Volontè** è tra i fondatori del Coordinamento Diabete Giovani (CDG) Lombardia, creato per rappresentare in Regione le esigenze di 3500 minori lombardi, delle loro famiglie e delle associazioni che li rappresentano, individuando necessità, aspettative e criticità che impediscono la gestione ottimale del diabete e proponendo soluzioni concrete. Sono 3500 bambini e ragazzi

lombardi con diabete di tipo 1 da 0 a 18 anni che hanno articolate e complesse esigenze di cura e di assistenza. Per far fronte a queste necessità possono contare su Team multidisciplinari dedicati al diabete in età pediatrica e su una rete di Associazioni di Volontariato fra genitori. AGD, presieduta da **Amalia Volontè**, è una di queste. «L'Associazione - spiega Volontè - ha deciso, a fine 2020, di partecipare alla costituzione di un Coordinamento specifico per le associazioni lombarde fra

genitori di minori con diabete, per portare all'attenzione di Regione Lombardia, in modo coerente, le peculiarità della cura del diabete tipo 1 in età evolutiva e la ricaduta della patologia in ambito sociale e familiare, al fine di soddisfare i bisogni dei minori. L'ente è denominato CDG Coordinamento Diabete Giovani Lombardia ODV». Il Coordinamento ha l'obiettivo di promuovere la qualità della vita delle persone con diabete in età pediatrica, individuando le necessità, le aspettative e le aree di criticità che

impediscono la gestione ottimale della malattia, proponendo in ambito istituzionale aree di miglioramento e instaurando un dialogo costruttivo con la Regione Lombardia. Fanno parte del Coordinamento: AGD Lombardia (Milano), ADIUVARE (Varese), AGD Como, AGD Lecco, AGD Pavia, AGD Varese (Tradate - Va), NOI insieme per i diabetici insulinodipendenti (Bergamo), Sorridere al Diabete (Paderno Dugnano - Mi), SOStegno 70 insieme ai ragazzi diabetici (Milano - Brescia).

Allertate la Polizia locale di Appiano e Tradate, providenziale l'intervento di Clerici che cattura il cane e lo riconsegna alla padrona C'è un pitbull che corre disperato in mezzo alla strada, rischiando di esser investito agenti e automobilisti si uniscono per salvarlo

TRADATE (can) «C'è un cane che corre disperato. Non è chiaro se sia stato abbandonato o è scappato. Quel che certo è che è spaventato e sta rischiando di fare una brutta fine in mezzo al traffico dei veicoli». Ma l'unione di più persone lo ha salvato. Martedì mattina un pitbull correva facendo lo slalom tra le auto che percorrevano il tratto boschivo di via per Appiano. Automobili

stati e agenti si sono mobilitati. Sono intervenute prima le pattuglie della Polizia locale di Appiano, che accertatisi che il territorio non era di loro stretta competenza, hanno allertato i colleghi del comando tradatese. E così poco dopo gli agenti **Dario Luca** e **Antonio Randazzo** si sono diretti in zona e hanno collaborato con gli automobilisti alla cattura dell'animale. Un'opera-

zione non semplice perché il cane era terrorizzato e non accennava a fermare la sua folle e pericolosa corsa. Providenziale è stato l'intervento di un passante, **Giuseppe Clerici** che avendo domestichezza con i cani è riuscito ad afferrarlo, a bloccarlo e a calmarlo. Gli agenti, hanno così potuto leggere il microcip risalendo al padrone, una donna di Tradate che allertata è

accorsa per recuperare il suo pitbull scappato poco prima da casa. Il lieto fine di questa storia non era garantito, ma è stato reso possibile dalla collaborazione di tante persone e in particolare di Clerici, che si sono unite per il bene del cane ricevendo poi i ringraziamenti del suo padrone, scossa per quanto accaduto al suo fedele amico a quattro zampe.



Giuseppe Clerici, per caso, salva il pitbull

La AGD Tradate fonda un coordinamento tra le nove associazioni lombarde per difendere la salute di bimbi e ragazzi con diabete

La presidente Volontè: «Intendiamo rappresentare in Regione le esigenze di 3500 minori e delle loro famiglie, individuando bisogni e criticità per un'assistenza ottimale» TRADATE (can) L'Associazione per l' Aiuto dei Giovani Diabetici Varese (AGD Varese) di Tradate presieduta da Amalia Volonté è tra i fondatori del Coordinamento Diabete Giovani (CDG) Lombardia, creato per rappresentare in Regione le esigenze di 3500 minori lombardi, delle loro famiglie e delle associazioni che li rappresentano, individuando necessità, aspettative e criticità che impediscono la gestione ottimale del diabete e proponendo soluzioni concrete. Sono 3500 bambini e ragazzi lombardi con diabete di tipo 1 da 0 a 18 anni che hanno articolate e complesse esigenze di cura e di assistenza. Per far fronte a queste necessità possono contare su Team multi disciplinari dedicati al diabete in età pediatrica e su una rete di Associazioni di Volontariato fra genitori. AGD, presieduta da Amalia Volonté, è una di queste. « L'Associazione - spiega Volontè - ha deciso, a

fine 2020, di partecipare alla costituzione di un Coordinamento specifico per le associazioni lombarde fra genitori di minori con diabete, per portare all'attenzione di Regione Lombardia, in modo coeso, le peculiarità della cura del diabete tipo 1 in età evolutiva e la ricaduta della patologia in ambito sociale e familiare, al fine di soddisfare i bisogni dei minori. L'ente è denominato CDG **Coordinamento Diabete Giovani Lombardia ODV**». Il Coordinamento ha l'obiettivo di promuovere la qualità della vita delle persone con diabete in età pediatrica, individuando le necessità, le aspettative e le aree di criticità che impediscono la gestione ottimale della malattia, proponendo in ambito istituzionale aree di miglioramento e instaurando un dialogo costruttivo con la Regione Lombardia. Fanno parte del Coordinamento: AAGD Lombardia (Milano), ADIUVARE (Varese), AGD Como, AGD Lecco, AGD Pavia, AGD Varese (Tradate - Va), NOI insieme per i diabetici insulinodipendenti (Bergamo), Sorridere al Diabete (Paderno Dugnano - Mi), SOSTegno 70 insieme ai ragazzi diabetici (Milano - Brescia).